



**All'Osservatorio di Gruppo in  
materia di Sviluppo Sostenibile e  
Sicurezza di cui al Protocollo  
Relazioni Sindacali del 23.12.2010**

Palermo 6 Aprile 2011

**REGOLE DI SICUREZZA FISICA – NOVEMBRE 2009**

La direttiva aziendale, relativa alla Sicurezza Fisica, prevede che l'attività d'ispezione preventiva e giornaliera, interna o del perimetro dei locali, la cosiddetta "bonifica", è attribuita alla responsabilità del Direttore di Filiale **"direttamente o tramite un collaboratore"** (pag. 6).

**Ove esistente il servizio di piantonamento con Guardia, l'ispezione dei locali e tutte le verifiche summenzionate devono essere effettuate esclusivamente a cura e responsabilità della stessa.**

L'incompetenza e l'inadeguatezza a svolgere funzioni proprie di persone con qualifica specifica in termini di sicurezza (la cui attività è riconosciuta e disciplinata addirittura da Normativa di Legge) da parte dei Direttori o da colleghi delegati dai Direttori **deve escludere categoricamente possibili profili di responsabilità per gli stessi.**

Anche la revisione in corso della definizione dello stress da lavoro correlato, prevista da Norme di Legge, dovrà necessariamente tenere conto degli effetti dello stress sui colleghi che svolgono le suddette attività in maniera impropria, e per i possibili rischi alla propria incolumità nello svolgimento di un servizio con potenziale e prolungata tensione psico-fisica. Ciò anche con riferimento agli effetti sullo stato di salute generale e sulla riduzione di efficienza nell'espletamento delle attività lavorative e professionali di pertinenza. La Policy disattende dunque ogni possibile considerazione in merito alla Safety, quindi alla salute dei lavoratori interessati.

E' inoltre capzioso che l'Azienda inserisca in uno stesso documento (surrettiziamente) ordini perentori in merito a compiti di "controllo & bonifica" dei locali, e alcune raccomandazioni di buon senso condivisibili: per intenderci da "...E' inoltre necessario..." in poi (pag. 7).

Chiediamo se il documento sulla valutazione del rischio -ottobre 2010-, ora vigente, abbia già previsto tali rischi sull'incolumità dei Colleghi incaricati di attività di sicurezza fisica che, solo nella nostra Area, da previsioni delle Regole di cui sopra, coinvolge quotidianamente ben 128 Filiali.

Riteniamo che lo svolgimento di compiti di sicurezza fisica, comunque denominati, debba essere espletato da categorie professionali con preparazione e qualifica specifica.

Sottoponiamo pertanto la questione alla Vostra urgente valutazione, dato il tema, per le conseguenti e successive iniziative e deliberazioni del caso in ottica di revisione delle Regole di sicurezza fisica e svolgimento del Servizio ad opera di Personale specifico e dedicato alla delicata attività, al fine di ottemperare anche ai principi di Responsabilità Sociale d'Impresa tra cui sicuramente quelli inerenti la salvaguardia dell'incolumità fisica delle persone e la loro sicurezza.

Cordiali saluti.

**COORDINAMENTO AREA SICILIA  
INTESA SAN PAOLO  
DIRCREDITO - FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UILCA**